



## COMUNICATO DI SOLIDARIETÀ CUB SANITÀ ITALIANA A SIMONE VIVOLI E ALLA FLMU-CUB

La CUB Sanità Italiana esprime la propria totale solidarietà al compagno Simone Vivoli, Segretario Nazionale della FLMU-CUB, destinatario di un provvedimento di licenziamento immediato da parte di TIM che riteniamo gravissimo e inaccettabile.

Da quanto reso pubblico dalla FLMU-CUB, le contestazioni mosse nei confronti del dirigente sindacale riguarderebbero comunicazioni email private effettuate tramite posta aziendale nell'arco di diversi mesi, per un tempo complessivo estremamente limitato e senza alcuna dimostrazione di danno produttivo o di sottrazione significativa di tempo lavorativo.

Siamo di fronte all'ennesimo tentativo di colpire il sindacalismo conflittuale e indipendente, quello che quotidianamente si schiera dalla parte dei lavoratori, difende salari, diritti, dignità e libertà sindacali contro le politiche aziendali di compressione dei diritti e di aumento dello sfruttamento.

Colpire un dirigente sindacale della CUB mentre svolge attività di tutela e assistenza nei confronti di lavoratori ed ex lavoratori significa mandare un messaggio intimidatorio a tutte le lavoratrici e i lavoratori che intendono organizzarsi e opporsi alle ingiustizie nei luoghi di lavoro.

Riteniamo particolarmente grave che si tenti di trasformare normali attività di comunicazione sindacale in comportamenti disciplinarmente rilevanti, aprendo così un precedente pericoloso contro la libertà di organizzazione sindacale garantita dalla Costituzione e dallo Statuto dei Lavoratori.

In una fase storica in cui aumentano precarietà, carichi di lavoro, licenziamenti e peggioramento delle condizioni lavorative, il sindacalismo di base rappresenta per migliaia di lavoratori un punto di riferimento reale, autonomo e combattivo. Per questo viene spesso ostacolato e attaccato.

La CUB Sanità Italiana sostiene con forza la richiesta di immediato reintegro di Simone Vivoli e sarà al fianco della FLMU-CUB in tutte le iniziative sindacali, legali e di mobilitazione che verranno intraprese.

Invitiamo tutte le strutture della CUB, le organizzazioni sindacali conflittuali, le RSU, i delegati e le delegate, le lavoratrici e i lavoratori a esprimere solidarietà concreta e a mobilitarsi contro questo grave attacco ai diritti sindacali.

Difendere Simone Vivoli significa difendere il diritto di tutte e tutti ad avere rappresentanza, tutela e libertà di azione sindacale nei luoghi di lavoro.

**CONTRO LA REPRESSIONE SINDACALE  
PER IL REINTEGRO IMMEDIATO DI SIMONE VIVOLI**

**CUB Sanità Italiana**  
**Confederazione Unitaria di Base**

Sede nazionale Milano: V.le Lombardia 20 - tel. 02/70631804 fax 02/70602409  
Email: [sanitanazionale@cub.it](mailto:sanitanazionale@cub.it) - Pec: [sanita-cub@postecert.it](mailto:sanita-cub@postecert.it)